



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia -
SETTORE VII° - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LL.PP.

Determinazione n° 284

del 10/09/2009

OGGETTO: Lavori di completamento e ampliamento dell'Istituto Alberghiero di Vibo Valentia – Nomina commissione di collaudo per l'espletamento delle funzioni di collaudo T.A., funzionale e statico - Determinazione a contrattare - Approvazione schema disciplinare.

IL DIRIGENTE

adotta la seguente determinazione.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 31/03/2009, esecutiva a norma di legge, veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. 2009/2011 e l'elenco annuale 2009, ricomprendente, tra l'altro i lavori di ampliamento e completamento dell'Istituto Alberghiero di Vibo Valentia per un importo complessivo di € 4.000.000,00;
- con delibera di Giunta Provinciale n. 292 del 20/07/2009 veniva approvato il progetto definitivo, con gli allegati elaborati, dei lavori in argomento per un importo complessivo di € 4.000.000,00;
- l'opera di che trattasi è finanziata con fondi dell'APQ ISTRUZIONE DI cui alla delibera CIPE N. 03/2006 – codice "EDIS 10".

Vista l'attestazione del Responsabile unico del procedimento, arch. Carolina Bellantoni, giusta nota prot. n.6775 U.T. del 08/09/2009, ove, in relazione al sopra citato intervento, comunica la necessita di provvedere alla nomina della Commissione di Collaudo per l'espletamento delle funzioni di Collaudo T.A., funzionale e statico;

Con la medesima nota propone l'affidamento diretto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/06, ai seguenti professionisti:

- 1) Arch. Sergio Barbuto, quale componente - importo prestazione € 5.000,00 oltre Iva ed oneri fiscali;
- 2) Ing. Filippo Russo, quale componente – importo prestazione € 5.000,00 oltre Iva ed oneri fiscali;
- 3) Ing. Giuseppe Dastoli, quale Presidente della commissione di collaudo e collaudatore statico in corso d'opera - importo della prestazione € 9.800,00 oltre Iva ed oneri fiscali.

Vista la deliberazione di GP n. 136 del 08.04.2009 con cui è stato adottato il Regolamento provinciale per i lavori, i servizi e le forniture in economie;

Visto l'art. 125 comma 11 del DLgs 163/06 ove si dispone che “ per servizi e forniture in economia è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile unico del Procedimento ;

Visto l'art. 192 del TUEELL e art 11 del Dlgs 163/06:

con la stipulazione del successivo disciplinare si intende affidare l'incarico professionale di per il collaudo T.A. , funzionale e statico per esigenze di rispetto della programmazione stabilita;

- L'incarico avrà ad oggetto la prestazione di un servizio professionale di collaudo T.A. , funzionale e statico ai sensi della D lgs 163/06;
- le clausole essenziali delle prestazioni sono date dal rispetto dello di disciplinare approvato con la presente determinazione;
- Il criterio di affidamento è quello diretto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 comma 11 del DLgs 163/06;
- La forma del contratto è quella di scrittura privata;

Visto l'art. 107 del D.Lgvo n. 267/2000 T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

VISTI :

il Dlgs 163/06

il DPR 554/99

il D.lgvo 267/2000

lo Statuto Provinciale;

il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

Per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti;

di designare quali membri della commissione di Collaudo per l'espletamento delle funzioni di collaudo T.A., funzionale e statico, a seguito dell'effettuata attestazione da parte del Responsabile Unico del procedimento e conferire l'incarico professionale di che trattasi, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Dlgs 163/06, mediante affidamento diretto per i lavori di completamento e ampliamento dell'Istituto Alberghiero di Vibo Valentia ai seguenti professionisti:

- 1) Arch. Sergio Barbuto, quale componente - importo prestazione €. 5.000,00 oltre Iva ed oneri fiscali;
- 2) Ing. Filippo Russo, quale componente – importo prestazione €. 5.000,00 oltre Iva ed oneri fiscali;
- 3) Ing. Giuseppe Dastoli, quale Presidente della commissione di collaudo e collaudatore statico in corso d'opera - importo della prestazione €. 9.800,00 oltre Iva ed oneri fiscali.

di approvare lo schema di disciplinare che si allega per formarne parte integrante e sostanziale;

di dare seguito agli adempimenti previsti dalla normativa vigente subordinando la stipula della relativa convenzione ad acquisizione della necessaria documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge;

di dare atto che le somme necessarie a far fronte a tali conferimenti, per come quantificato dal RUP con nota n. 6775 U.T. del 08/09/2009, troveranno capienza nel quadro economico dei lavori di riferimento finanziati con fondi dell'APQ ISTRUZIONE di cui alla delibera CIPE N. 03/2006 – codice “EDIS 10”.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Edith Macrì

SCHEMA DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, FUNZIONALE E STATICO IN CORSO D'OPERA DEI LAVORI DI: _____

L'anno duemilanove il giorno _____ del mese di _____, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia

TRA

La D.ssa Edith Macrì, nata a Tropea il 13/10/1971, nella qualità di dirigente dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia Partita IVA 96004570790, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale

E

- ing./arch./geom. _____ C.F. _____
PARTITA IVA _____;
- ing./arch./geom. _____ C.F. _____
PARTITA IVA _____;
- ing./arch./geom. _____ C.F. _____
PARTITA IVA _____;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione, nella persona del Dirigente dott.ssa Edith Macrì a tanto delegato, affida ai professionisti: _____,

che accettano, l'incarico di effettuare il collaudo Tecnico-Amministrativo, funzionale e statico dell'intervento sopra indicato.

Per lo svolgimento dell'incarico, i professionisti potranno acquisire tutta la documentazione necessaria presso l'ufficio del Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

I professionisti dovranno fornire la prestazione richiesta nei tempi e nei modi stabiliti da tutta la normativa vigente, con particolare riferimento al testo vigente delle leggi 1086/71, D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 554/99, D.P.R. 145/00, 380/2001, L.R. 7/98 ed ogni altra normativa vigente in materia di opere pubbliche.

L'incarico dovrà essere espletato in base alle disposizioni di cui al titolo XII del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

I Professionisti predisporranno tutta la documentazione prevista dal titolo XII del cit. D.P.R., oltre all'eventuale relazione sulle riserve ex art. 240 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

I Professionisti osserveranno la massima puntualità e precisione e, sotto la propria responsabilità, attenendosi ai termini e alle modalità stabiliti dall'art.192 del cit. D.P.R., consegneranno la relazione di Collaudo al Responsabile Unico del procedimento.

I Professionisti si riservano la facoltà di avvalersi a proprie spese di eventuali collaborazioni da parte di altri professionisti, informandone l'Amministrazione, ma senza che ciò possa comportare alcun onere aggiunto per l'Amministrazione stessa.

ART. 3 – TEMPO UTILE, RITARDI, PENALITÀ

Il Professionista è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro 4 (quattro) mesi dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa dei collaudatori, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni

giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base. Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 4 - COMPENSI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che il compenso per l'incarico è determinato per come di seguito indicato:

- 1) _____, quale componente - importo prestazione €. _____ oltre Iva ed oneri fiscali;
- 2) _____, quale componente - importo prestazione €. _____ oltre Iva ed oneri fiscali;
- 3) _____, quale Presidente della commissione di collaudo e collaudatore statico in corso d'opera - importo della prestazione €. _____ oltre Iva ed oneri fiscali.

L'onere per l'effettuazione delle prove e verifiche che saranno ritenute necessarie, oltre quelle eventualmente fornite dal Direttore dei Lavori, è posto a carico dell'Appaltatore ai sensi dell'art.193 del DPR 554/1999.

ART. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI COMPENSI

a) in corso d'opera proporzionalmente allo stato d'avanzamento dei lavori e fino al 70%;

b) alla consegna della Relazione di collaudo 20%;

c) il saldo, corrispondente al 10%, sarà corrisposto da parte dell'Amministrazione provinciale (previa presentazione in tempo utile da parte del professionista della corrispondente nota competenze) entro tre mesi dall'approvazione del Certificato di collaudo e comunque non oltre quattro mesi dalla data di consegna del verbale di collaudo.

Fatte salve le condizioni sopra riportate, si procederà al pagamento entro 90 giorni dalla presentazione della fattura vistata dal RUP.

ART. 6 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per quanto non previsto dal presente disciplinare d'incarico si fa riferimento alla normativa di legge. Tutte le controversie relative all'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto che non sia stato possibile comporre in via amministrativa saranno definite in via giudiziale.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Vibo Valentia. Non si darà luogo al deferimento ad arbitri.

ART. 7 – VARIE

I Professionisti dichiarano di non trovarsi in condizioni di incompatibilità alcuna nell'espletamento dell'incarico ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali. Le eventuali spese di registrazione del presente contratto saranno a carico del professionista.

Letto, firmato e sottoscritto

I PROFESSIONISTI:

IL DIRIGENTE

